

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PROVINCIA DI TREVISO DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE Piazza Martiri della Libertà, 1 31020 Sernaglia della Battaglia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 53 in data 29-12-18

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Oggetto: Variante parziale n. 3 al piano degli interventi -RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI AI FINI DELLA ELIMINAZIONE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELLA L.R. N. 4/2015 -ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 09:30,

nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello:

FREGOLENT SONIA	Р	SIGNOROTTO ANDREA	P
MARSURA ANGELA	Р	BORTOLETTO MILENA	P
GROTTO NATALE	Р	BALASSO FABIO	Α
PILLONETTO FABRIZIO	Р	VILLANOVA MATTEO	P
BORTOLINI GESUS	Р	BORTOT ELEONORA	P
FREZZA VANNI	Р	ZANNONI DELCHI	P
GHIZZO DEBORAH	Α		

ne risultano presenti n. 11 ed assenti n. 2

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE NONI PAOLA in qualità di Segretario Comunale.

Dott.ssa FREGOLENT SONIA in qualità di SINDACO assume la presidenza e,

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: SIGNOROTTO ANDREA BORTOLETTO MILENA VILLANOVA MATTEO

Esce il consigliere Frezza Vanni (presenti n° 10)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 13.10.2015 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) in sede di Conferenza dei Servizi con la Provincia di Treviso, successivamente ratificato con DGP n. 340 del 19.10.2015;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24.11.2017 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Sernaglia della Battaglia con cui si è provveduto all'allineamento della normativa di Piano agli indirizzi del PAT, all'aggiornamento e modifica della Zonizzazione del vecchio PRG divenuto efficace il 02.01.2018;
- In data 28.09.2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 è stata approvata la variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
- La L.R. n. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" art. 7, prevede la possibilità di procedere alla riclassificazione urbanistica di aree oggi edificabili, secondo le previsioni del vigente P.I.;
- Le disposizioni del citato art. 7 prevedono che entro il 31 gennaio di ogni anno, venga pubblicato un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che vi abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinchè siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- Le istanze pervenute, qualora ritenute coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, vengono recepite dall'Amministrazione comunale mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura prevista dall'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004;
- la suddetta variante al P.I. non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) come precisato al comma 3 dello stesso art. 7 della L.R. 4/2015:
- In data 25 gennaio 2018 prt. 1112 il Comune di Sernaglia della Battaglia ha pubblicato un avviso informando la cittadinanza dell'intenzione dell'Amministrazione comunale di raccogliere dai cittadini interessati, manifestazioni di interesse per la richiesta di riclassificazione di area edificabile in area senza capacità edificatoria;

Dato atto che:

- la Giunta comunale con delibrazione n. 13 del 28.01.2016 ha individuato i criteri di indirizzo per la valutazione delle istanze di riclassificazione di cui sopra, con l'intento di non pregiudicare l'interesse pubblico e, al contempo, l'interesse privato, rimanendo nella discrezionalità dell'ente la valutazione dell'opportunità della riclassificaizone dell aree oggetto di specifica richiesta;
- Con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica n. 412 del 17.08.2018 è stato affidato allo Studio MATE Soc. Coo con sede legale in Via San Felice, 21 Bologna, e sede operativa in Via Treviso, 18 San Vendemiano, l'incarico di redigere la terza variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione delle aree ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015;

Rilevato che:

- a seguito dell'avviso di cui sopra, sono pervenute al protocollo comunale n. 5 manifestazioni di interesse;

- in data 15.03.2016 con registrazine al prot. 3581 era pervenuta una manifestazione di interesse non inserita in occasione della Variante n. 1 ed ora riproposta a seguito della richiesta verbale del sottoscrittore;

N.	LOCALITA'	INDIRIZZO	FG.	M.N.	RICHIESTA	ZTO	ZTO
						vigente	proposta
1	FALZE' DI PIAVE	BORGO FURO	18	712	STRALCIO EDIFICABILITA' AREA PER MOTIVI FISCALI	B/53	Area assoggettata alla procedura Varianti Verdi di cui L.R. 4/2015
2	FONTIGO	MONTEGRAPPA	8	585	STRALCIO EDIFICABILITA' IN QUANTO NON INTERESSATO AD EDIFICARE	B/40 C1/48 E2me	Area assoggettata alla procedura Varianti Verdi di cui L.R. 4/2015
3	SERNAGLIA	TREVIGIANA	2	349	STRALCIO EDIFICABILITA' AREA PER MOTIVI FISCALI E PER SCARSA ACCESSIBILITA' DELL'AREA	B/12	Area assoggettata alla procedura Varianti Verdi di cui L.R. 4/2015
4	FALZE' DI PIAVE	PRA' DELLA FIERA	17	1364 1389 1391 1394	STRALCIO EDIFICABILITA' IN QUANTO L'AMBITO E' GIARDINO PERTINENZIALE DI EDIFICIO ESISTENTE	C1/69	Area assoggettata alla procedura Varianti Verdi di cui L.R. 4/2015
5	SERNAGLIA	TREVIGIANA	2	604	STRALCIO EDIFICABILITA' IN QUANTO NON INTERESSATO AD EDIFICARE	C1/31	Area assoggettata alla procedura Varianti Verdi di cui L.R. 4/2015
6	FALZE' DI PIAVE	BELVEDERE	17	372	STRALCIO EDIFICABILITA' IN QUANTO RICONOSCIMENTO DI UN LOTTO ADIBITO AD USO PRATO E ORTO.	C1/56 verde privato	Area assoggettata alla procedura Varianti Verdi di cui L.R. 4/2015

Dato atto che tutte le 6 richieste di riclassificazione sono risultate accoglibili in quanto coerenti con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo;

Considerato che è stato verificato che la riclassificazione delle aree non compromette i diritti edificatori di terzi, né pregiudica l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico, e che le richieste non rigurdano aree già edificate o che abbiano già espresso la propria capacità edificatoria;

Dato atto che il Comune potrà, in seguito, riconsiderare le proprie scelte urbanistiche solo attraverso una succesiva variante al PI, puntualmente motivata sotto il profilo urbanistico e riferibile a mutate situazioni dello stato di fatto che giustifichino l'eventuale riclassificazione;

Considerato che, come previsto nella circolare esplicativa dell'art. 7 della L.R. 4/2015, le trasformazioni conseguenti alle Varianti verdi devono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla VAS – Valutazione Ambientale Strategica;

Visti i seguenti elaborati trasmessi dallo Studio MATE Soc. Coo, in data 20.12.2018 acquisiti al prot. n. 17647:

- 1. Elab_01_Tav_01_Zon_5mila_IntTerrit_Adozione-c
- 2. Elab 03 Tav 03 1 Zon 2mila Sernaglia Adozionee-c
- 3. Elab_04_Tav_03_2_Zon_2mila_Fontigo_Adozionee-c
- 4. Elab 05 Tav 03 3 Zon 2mila Villanova Adozionee-c
- 5. Elab 06 Tav 03 4 Zon 2mila Falze Adozione-c
- 6. Elab_07_Tav_03_5_Zon_2mila_Produttivo_Adozionee-c
- 7. Elab 17 Schede G VarVerdi adozione
- 8. Elab 19 Dimensionamento adozione
- 9. Elab 20 Relazione Illustrativa Adozionee

- 10. Elab 25 VerifAssoggVAS
- 11. Elab 26 DichiarazEsclusioneVinca
- 12. Elab 27 VCI Asseverazione adozione
- 13. Elab 29 Aree Var 03-c

Visto l'art. 18 della L.R. 11/2004;

Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 che così dispongono:

"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Tutto ciò premesso

Ritenuto di procedere all'adozione della Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi –Varianti Verdi 2018 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4;

Vista la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, resa ai sensi della D.G.R.V. n.2948 del 6.10.2009, a firma del progettista dott. Raffaele Gerometta, inviata al Genio Civile di Treviso, in data 05.12.2018,

Vista la dichiarazione dell'ing. Elettra Lowenthal, depositata agli atti, con la quale si esclude il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 resa ai sensi della D.G.R.V. 1400 del 29.08.2017;

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. e in particolare l'art. 18;

Visto il parere della Commissione Urbanistica;

Ritenuto di adottare la terza variante al P.I. in argomento, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 18 della L.R. 11/2004;

Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Sentita la relazione del vice sindaco arch. Grotto Natale, e i successivi interventi registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene allegata alla presente (allegato a);

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n° 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. **Di dare atto** che le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 18/2004 e s.m.i. la Variante parziale n. 3 al vigente Piano degli Interventi conseguente alla riclassificazione delle aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dallo strumento stesso, variante predisposta dalla MATE Soc. Coop.va, depositati in data 20.12.2018 prot. n. 17647 e composta dagli elaborati di seguito elencati che non vengono materialmente allegati alla presente deliberazione ma che si intendono qui integralmente riportati:
 - 1. Elab 01 Tav 01 Zon 5mila IntTerrit Adozione-c
 - 2. Elab 03 Tav 03 1 Zon 2mila Sernaglia Adozionee-c
 - 3. Elab 04 Tav 03 2 Zon 2mila Fontigo Adozionee-c
 - 4. Elab 05 Tav 03 3 Zon 2mila Villanova Adozionee-c

- 5. Elab 06 Tav 03 4 Zon 2mila Falze Adozione-c
- 6. Elab 07 Tav 03 5 Zon 2mila Produttivo Adozionee-c
- 7. Elab 17 Schede G VarVerdi adozione
- 8. Elab 19 Dimensionamento adozione
- 9. Elab 20 Relazione Illustrativa Adozionee
- 10. Elab 25 VerifAssoggVAS
- 11. Elab 26 DichiarazEsclusioneVinca
- 12. Elab 27 VCI Asseverazione adozione
- 13. Elab 29 Aree Var 03-c
- 3. **Di dare atto** che la variante urbanistica adottata è conseguente ad istanze formulate unilateralmente dai soggetti interessati proponenti la modifica parziale allo strumento urbanistico di pianificazione urbanistica generale;
- 4. **Di dare atto** che la variante sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali chiunque potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso nell'Albo on-line del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 5. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 29 "Misure di Salvaguardia" della L.R. 11/2004 dalla data di adozione della Variante e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia;
- 6. **Di dare** mandato al Responsabile dell'Area n. 4 affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- 7. **Di dare atto** che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- 8. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano dai n° 10 consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

II Presidente FREGOLENT SONIA

Il Consigliere Anziano MARSURA ANGELA

Rientra il consigliere Frezza Vanni (presenti nº 11).

II SEGRETARIO COMUNALE DE NONI PAOLA